



## COMUNICATO STAMPA

### Settore Vitivinicolo

## GS1 Italy/Indicod-Ecr chiama a raccolta le aziende italiane

Per coinvolgerle nel progetto che si occuperà di tracciabilità, controllo qualità, logistica, anticontraffazione e mercati grigi/paralleli attraverso l'applicazione degli standard GS1

*Milano, 10 aprile 2012* – Gli standard internazionali GS1 possono portare grandi benefici alla filiera vitivinicola italiana: l'efficienza nella filiera logistico-produttiva, una maggiore tracciabilità, il controllo costante della qualità, dei mercati grigi paralleli e dei sistemi di anticontraffazione.

Con questi obiettivi **GS1 Italy/Indicod-Ecr**, chiama a raccolta le principali aziende vitivinicole italiane per coinvolgerle in un'iniziativa dedicata alla **“Innovazione tecnologica nel Settore Vitivinicolo”**, identificare insieme a loro le principali criticità del settore e poterle risolvere attraverso l'utilizzo degli standard GS1 (che hanno già dimostrato la loro efficacia anzitutto nel settore del largo consumo, e oggi anche in quello bancario e dell'healthcare).

L'iniziativa - che sarà coordinata da Indicod-Ecr Servizi - si sviluppa nell'ambito del **Lab di GS1 Italy/Indicod-Ecr** in collaborazione con la **School of Management del Politecnico di Milano** e nasce sulla base di passate esperienze nel campo della rintracciabilità e l'anticontraffazione dei prodotti vitivinicoli di qualità attraverso l'applicazione della tecnologia EPC/RFID, e in particolare dello studio sviluppato con il Consorzio Toscana ed il pilota che nel 2011 ha coinvolto produttori italiani leader – come **Marchesi Antinori, Barone Ricasoli, Ceretto, Le Macchiole** - e distributori asiatici per offrire ai consumatori garanzie sull'autenticità dei prodotti. Nel dettaglio, questo progetto ha reso possibile tracciare, tramite i tag EPC/RFID, i pallet di vino dalla produzione in Italia sino alla distribuzione sul mercato di **Hong Kong**: ogni singola bottiglia, ogni cartone e ogni pallet viene identificato singolarmente secondo lo standard internazionale EPC e tracciato a livello informativo, attraverso EPCIS, il sistema standard GS1 per lo scambio e il recupero delle informazioni legate ad uno o più codici EPC. Il flusso di produzione che è stato monitorato ha riguardato **8 pallet, 630 colli, 3.780 bottiglie, 16 tag di temperatura, per un totale di 37.328 km percorsi**. Sono stati inoltre utilizzati tag attivi per il **monitoraggio della temperatura** della merce a più livelli e la verifica di eventuali alterazioni significative.

Le aziende che parteciperanno al progetto per la **“Innovazione tecnologica nel Settore Vitivinicolo”** potranno:

- venire aggiornati sugli ultimi standard di filiera e le relative applicazioni, oltre a tutte le potenzialità delle tecnologie e degli standard in termini di visibilità di filiera, protezione dalla contraffazione, visibilità del marchio verso i consumatori;
- conoscere lo stato dell'arte del panorama della sensoristica attiva e passiva per applicazioni sia in vigna che in produzione;
- condividere business case internazionali e poter collaborare alla definizione dei requisiti a livello nazionale;
- partecipare a piloti di filiera di rilevanza internazionale.



Il progetto è rivolto ad **aziende di produzione del settore vitivinicolo**, a **operatori logistici** e a **distributori** attivi nel settore.

La presentazione è prevista a **fine maggio 2012**. Le aziende interessate possono contattare:

**Pierluigi Montanari**

Business Development Manager, GS1 Italy/Indicod-Ecr

Tel. 02.777212370

E-mail: pierluigi.montanari@indicod-ecr.it

**Elia Picelli**

Project Manager, GS1 Italy/Indicod-Ecr

Tel. 02777212311

E-mail: elia.picelli@indicod-ecr.it

**Per informazioni:**

**Ufficio Stampa GS1 Italy/Indicod-Ecr**

**Eidos**

Eugenia Montanaro

Tel. 028900870 - Cell. 3939113155

E-mail: emontanaro@eidos.net

*Il Lab di GS1 Italy/Indicod-Ecr nasce nel 2007, con il nome di EPC Lab, come laboratorio di sperimentazione della tecnologia EPC/RFID e viene realizzato da Indicod-Ecr in collaborazione con la School of Management del Politecnico di Milano e con i più importanti partner del panorama nazionale ed internazionale. L'obiettivo iniziale è quello di eseguire studi di fattibilità e di testare l'implementazione della tecnologia EPC/RFID nell'ambito dei processi operativi della Supply Chain. A partire dal 2010 ha ampliato la sua missione e le sue attività, diventando il centro di riferimento in Italia per tutti gli standard internazionali sviluppati in ambito GS1: l'obiettivo è quello di testare la migliore integrazione delle soluzioni standard GS1 lungo l'intera Supply Chain, al fine di ottimizzare i flussi logistici, ma anche di considerare tutto l'aspetto dei benefici per il consumatore finale nelle relazioni in genere tra imprese industriali e distributive.*

*GS1 Italy/Indicod-Ecr è l'associazione italiana che raggruppa 35mila aziende industriali e distributive operanti nel settore dei beni di largo consumo. Il suo obiettivo è di facilitare le relazioni tra le imprese e rendere più efficiente tutta la filiera produttore/distributore/consumatore. E lo realizza attraverso la diffusione di standard e modelli adottati a livello mondiale: dal ben conosciuto codice a barre, alla comunicazione elettronica B2B fino alle nuove etichette in radiofrequenza. È presente in Italia con GS1 Italy ed ECR Italia, che rappresentano i due organismi internazionali GS1 ed ECR Europe.*

[www.indicod-ecr.it](http://www.indicod-ecr.it) - [www.tendenzeonline.info](http://www.tendenzeonline.info)